

LA RIFORMA DELLE PENSIONI MONTI-FORNERO È STATA UNA GIGANTESCA MANOVRA FINANZIARIA CHE TOGLIE CIRCA 80 MILIARDI AL SISTEMA PREVIDENZIALE. HA CREATO PESANTI INGIUSTIZIE NEI CON-FRONTI DELLE DONNE, DEI GIOVANI, DEGLI "ESODATI", DEI LAVORATORI E DEGLI STESSI PENSIONATI.

BISOGNA CAMBIARLA.

INOLTRE L'ITALIA CONTINUA AD AVERE UN SISTEMA FISCALE TRA I PIÙ ESOSI ED INIQUI, CON MILLE BUCHI GRAZIE AI QUALI PROSPERA UNA EVASIONE FISCALE CHE NON HA EGUALI NEL MONDO OCCIDENTALE: 180 MILIARDI ALL'ANNO, A TUTTO DANNO DI CHI LE TASSE LE PAGA E SOPRATTUTTO DEI LAVORATORI E DEI PENSIONATI.

SONO DUE TEMI FONDAMENTALI PER IL FUTURO DEL PAESE E PER AGGREDIRE UNA DISOCCUPAZIONE INTOLLERABILE.



- **▶** Ai **giovani** va garantito il futuro pensionistico, bisogna correggere il funzionamento del sistema contributivo per assicurare anche a chi svolge lavori precari e saltuari una pensione dignitosa e va potenziato il riconoscimento dei contributi figurativi per i lavori di cura;
- **▶** è necessaria una soluzione strutturale e definitiva che garantisca il diritto alla pensione agli "esodati";
- > va reintrodotta flessibilità nell'accesso alla pensione, a partire dai 62 anni o combinando età anagrafica/anzianità contributiva, senza penalizzazioni. Lavoratori e lavoratrici devono poter scegliere quando andare in pensione;
- >> vanno riconosciuti lavori usuranti e faticosi che riducono l'aspettativa di vita, va cancellata ogni penalizzazione per i lavoratori precoci con oltre 41 anni di contributi;
- >> va rilanciata la **previdenza** complementare con un nuovo semestre di adesione che coinvolga anche il lavoro pubblico e utilizzi il silenzio-assenso; l'imposta sui rendimenti deve essere ridotta sotto l'11%; va confermata la Covip, come autorità di vigilanza;
- il blocco della **perequazione** delle pensioni è inaccettabile, la tutela del potere d'acquisto è un principio fondamentale; l'attuale sistema di indicizzazione è inefficace e va reso più idoneo a salvaguardarlo;
- >> occorre una riforma degli Enti previdenziali e assicurativi distinguendo ruoli di indirizzo e di gestione, così come indicato dall'avviso comune del giugno 2012.

LAVORO E PENSIONI,

- **▶** il bonus di **80 euro** va reso strutturale e va esteso ai **pensionati** e agli **incapienti** con redditi da lavoro dipendente o titolari di partite Iva iscritti alla Gestione separata Inps;
- **>>** gli strumenti di **sostegno fiscale alle famiglie** vanno rafforzati e resi più equi, in particolare quando ci sono figli a carico:
- > il Fondo di riduzione della pressione fiscale deve essere incrementato anche con le risorse recuperate dall'evasione fiscale, da perseguire
- > con la **tracciabilità** dei pagamenti e degli incassi dei distributori automatici
- >> con l'aumento delle detrazioni e delle deduzioni delle spese per creare un mec**canismo di contrasto di interessi** con i venditori, facendo emergere il reale giro d'affari delle diverse categorie e adeguando i parametri degli studi di settore;
- > con l'aumento dei **controlli** ed il maggiore coinvolgimento degli Enti Locali:
- >>> con l'introduzione del **redditometro** per controlli Iva, Irap, oneri previdenziali;
- > con l'utilizzo più efficace ed integrato delle Banche dati disponibili;
- >> con il rafforzamento delle sanzioni per evasione ed elusione ed il ripristino del reato di falso in bilancio
- > con la **chiusura dei locali** che non rilasciano gli scontrini fiscali;
- > con risorse umane/organizzative per rafforzare la struttura amministrativa.

CGIL CISL UIL

- >> chiedono la definizione di un PIANO STRAORDINARIO DI CONTROLLI FISCALI NEL TRIENNIO 2014-2016, inserendo nelle leggi di bilancio la programmazione di quanto recuperare;
- >> si impegnano ad elaborare una **Proposta di Riforma generale del fisco**, incardinata su unicità e progressività della tassazione su tutto il reddito e sui patrimoni e in un rapporto equilibrato tra tassazione diretta e indiretta.

UNA CAMPAGNA STRAORDINARIA DI ASSEMBLEE DEI LAVORATORI E DEI PENSIONATI

PER DISCUTERE QUESTI OBIETTIVI E VERIFICARNE IL CONSENSO CGIL CISL UIL HANNO DECISO DI AVVIARE UNA "CAMPAGNA GENERALIZZATA DI ASSEMBLEE" IN OGNI POSTO DI LAVORO E NEL TERRITORIO

Tutte le categorie sono impegnate a convocare le assemblee, tenendo conto delle specifiche situazioni ma con la consapevolezza che queste rivendicazioni sono fondamentali nel rapporto con il Governo e con lavoratori e pensionati. Tutto il pruppo dirigente di CGIL CISL e UIL è dunque chiamato ad un impegno straordinario: tutti i lavoratori e le lavoratrici, tutti i pensionati e le pensionate devono potersi esprimere su una piattaforma che propone temi di estrema importanza per il Paese.

PARTECIPA ANCHE TU, ESPRIMI LE TUE OPINIONI, SOSTIENI UNA LOTTA SACROSANTA PER L'EQUITÀ E PER LO SVILUPPO DEL PAESE





EMILIA ROMAGNA



